

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"P. BORSELLINO E G. FALCONE"**  
ZAGAROLO

**P.O.F**  
**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**Anno Scolastico 2014 – 2015**



## INDICE

<b>1. Il Piano dell'Offerta Formativa: profilo ed obiettivi dell'Istituto d'istruzione Superiore "P. Borsellino e G. Falcone" di Zagarolo.</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. Gli organi dell'Istituzione Scolastica</b>	<b>p. 3</b>
<b>3. Norme e tempi dell'attività dell'Istituzione Scolastica</b>	<b>p. 4</b>
<b>4. La nostra storia</b>	<b>p. 5</b>
<b>5. Gli assi culturali</b>	<b>p. 5</b>
<b>6. Obiettivi formativi e profilo istituzionale</b>	<b>p. 6</b>
<b>7. L'Istituto d'Istruzione Superiore "P. Borsellino e G. Falcone" oggi</b>	<b>p. 8</b>
<b>8. Le scelte didattiche dell'Istituto</b>	<b>p. 12</b>
<b>9. Le attività: accoglienza e orientamento</b>	<b>p. 13</b>
<b>10. Le attività di sostegno, recupero e potenziamento</b>	<b>p. 14</b>
<b>11. Il sistema dei crediti e dei debiti: credito scolastico e formativo; debito formativo</b>	<b>p. 15</b>

## **1. Il Piano dell'Offerta Formativa: profilo ed obiettivi dell'Istituto d'istruzione Superiore "P. Borsellino e G. Falcone" di Zagarolo.**

Il Piano dell'Offerta Formativa, in quanto "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale progettuale delle istituzioni scolastiche" DPR 275", nasce dalla progettazione del Collegio Docenti e si sostanzia di un continuo confronto con i genitori e gli studenti.

Il POF è, dunque, un documento che, partendo dall'indagine e dall'analisi dei fenomeni socioeconomici che caratterizzano il territorio, si qualifica come segno e simbolo di unità tra tutte le componenti della scuola.

La riflessione che è stata fatta dai docenti dell'Istituto parte da una frase di Montaigne: egli scrive

*"è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena"*

Infatti è più importante disporre di un'attitudine generale a porre e trattare problemi e ad avere principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e dare loro un senso, piuttosto che accumulare conoscenze.

L'azione educativa e didattica del nostro Istituto è inoltre ispirata dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. La centralità dello studente è ribadita dall'art.2, comma 1 dello statuto:

*"Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee."*

Significativa è la convergenza tra il nuovo obbligo di istruzione (entrato in vigore dal 1° settembre 2007) e la reintroduzione dell'educazione civica, datata 1° settembre 2008, riguardo la necessità di fornire gli studenti di competenze chiave di cittadinanza.

## **2. Gli organi dell'Istituzione Scolastica**

I principi ispiratori illustrati nel precedente paragrafo sono attuati, nel normale funzionamento della scuola, grazie alla collaborazione tra tutti i soggetti incaricati di sviluppare l'azione didattico - educativa.

La struttura organizzativa che la normativa prevede per la realizzazione di tale scopo è costituita dagli Organi Collegiali.

### **Collegio dei docenti**

È composto dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, formula proposte circa la formazione delle classi, l'orario delle lezioni, i criteri di valutazione; valuta periodicamente l'efficacia dell'azione didattica, promuove esperienze di sperimentazione ed attività d'aggiornamento, approva le proposte di adozioni dei libri di testo avanzate dai Consigli di classe. Il Collegio elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto.

### **Consiglio di classe**

È l'organo collegiale costituito da tutti i docenti di una classe più due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente membro del consiglio, delegato dal Dirigente stesso.

### **Consiglio d'Istituto**

È il massimo organo collegiale dell'Istituto perché riunisce i rappresentanti di tutte le componenti. Il numero dei membri del Consiglio d'Istituto dipende dal numero totale degli studenti iscritti. Nella nostra scuola, che ha più di cinquecento alunni, i componenti del Consiglio d'Istituto sono diciannove e sono così suddivisi:

- Dirigente Scolastico
- 8 docenti eletti dal personale docente
- 2 ATA eletti dal personale ATA
- 4 genitori eletti dai genitori
- 4 studenti eletti dagli studenti.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un rappresentante dei genitori, che è eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta. Esso elegge una **Giunta esecutiva** presieduta dal Dirigente e composta da: un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, un genitore (membro eletto), un rappresentante degli studenti, dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (membri di diritto).

La Giunta assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d'Istituto: propone il programma annuale (o bilancio preventivo) ed il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Il Consiglio di Istituto, tuttavia, resta l'unico organo deliberante all'interno della scuola in cui sono presenti tutte le parti sociali della comunità educativa.

## **3. Norme e tempi dell'attività dell'Istituzione Scolastica**

Allo scopo di regolamentare l'interazione tra i vari soggetti coinvolti, la scuola ha disposto un **Regolamento d'Istituto**, che docenti ed alunni sono tenuti ad osservare, sulla base del **Patto di Corresponsabilità** ed un organigramma (Programma annuale delle attività), che illustra i tempi dello svolgimento delle attività e le figure professionali responsabili dei vari settori e spazi.

Maggiori informazioni a riguardo sono disponibili sul sito della scuola:  
[www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it](http://www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it)

#### **4. La nostra storia**

Il Liceo Scientifico di Zagarolo nasce nel 1989 come succursale del Liceo Scientifico "Marconi" di Colleferro. Inizialmente ha un solo corso ordinario, successivamente introduce due sperimentazioni: una interna di Storia dell'Arte e quella di Matematica e Fisica secondo il progetto PNI.

Dall'anno scolastico 2000-2001 è stato annesso all'Istituto d'Istruzione Superiore di Palestrina, di cui è diventato uno degli indirizzi.

In continua espansione, ottiene nell'anno 2008 l'autonomia e si configura come IIS "Via Colle dei Frati" di Zagarolo, a cui viene associato l'Istituto Professionale di Zagarolo, sezione associata di Palestrina.

Dall'a. s. 2010 - '11 prende il nome di IIS "P. Borsellino e G. Falcone" (cerimonia inaugurazione il 19/10/2010)

Dall'a. s. 2014 - '15, con delibera dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Liceo Scientifico vede attivata anche l'opzione "scienze applicate".

Il bacino d'utenza dell'Istituto abbraccia un vasto territorio compreso tra la periferia sud-est della capitale, i comuni prenestini ed i castelli Romani.

Il rapido sviluppo della nostra scuola è da attribuirsi sia all'aumento del livello socio-economico delle famiglie che chiedono un'istruzione superiore di sempre maggior qualità per i propri figli, sia all'incremento demografico della zona, per la comodità con la quale è collegata alla Capitale.

#### **5. Gli assi culturali**

Dal 1° settembre 2007 è entrato in vigore l'obbligo d'istruzione elevato a 16 anni a seguito della legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622.

Il Regolamento adottato, in base a questa legge, e le indicazioni nazionali contenute nel documento tecnico allegato al Regolamento stesso, chiedono alle scuole di attivarsi per la realizzazione, a partire da questo anno scolastico, per le prime classi, di un percorso formativo in linea con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione di saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi ed indirizzi di studio.

Il nostro istituto accoglie come obiettivi didattici comuni le competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione. I saperi e le competenze per l'assolvimento di tale obbligo, sono riferiti ai quattro assi culturali:

##### **L'asse dei linguaggi**

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la

conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali.

### **L'asse matematico**

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

### **L'asse scientifico-tecnologico**

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

### **L'asse storico-sociale**

L'asse storico-sociale comporta l'acquisizione di competenze relative alla percezione degli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

## **6. Obiettivi formativi e profilo istituzionale**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "P. Borsellino e G. Falcone" si prefigge di costruire un percorso formativo che, nei vari ambiti disciplinari, abbia come obiettivo la formazione globale dell'individuo e del cittadino.

Il processo di unificazione e rielaborazione critica dei saperi è possibile solo attraverso un'accurata programmazione ed una verifica progressiva delle conoscenze acquisite. In tal modo, i docenti ritengono di poter concorrere allo sviluppo ed alla crescita umana e civile di persone capaci di leggere criticamente la realtà che li circonda in piena autonomia di pensiero. Il metodo, infatti, si costruisce sui contenuti ed i giovani se ne appropriano attraverso l'esercizio e l'impegno concreto.

Si richiamano le competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del DM 139/07, che vengono assunte come finalità educative del nostro istituto:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le

possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le finalità educative che il nostro istituto intende condividere, con tutta la scuola italiana, in conformità al dettato costituzionale, riguardano la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici appartenenze. Uno degli obiettivi principali, infatti, che l'istituto persegue è promuovere negli studenti, con pluralità di approcci, la consapevolezza ed il senso delle proprie appartenenze e cittadinanze, dalla realtà specifica e locale all'Europa ed al mondo intero, e consentire ai giovani un confronto maturo, proficuo e tollerante tra diverse realtà e linguaggi, all'insegna dei valori di democrazia, giustizia ed uguaglianza.

Si ritiene importante, inoltre, accrescere negli studenti una coscienza civica, rispettosa dell'ambiente, attraverso interventi concreti che rendano la nostra scuola un modello da seguire grazie al contributo di tutti.

Particolare rilievo è dato alle attività di educazione fisica, quali la scherma,

l'attrezzistica, il calcio, la pallacanestro, la pallavolo. L'educazione motoria concorre, infatti, alla formazione del cittadino mediante l'apprendimento di regole di comportamento sociali ed offre inoltre occasioni concrete per acquisire il senso delle responsabilità collettive ed individuali, unitamente al consolidamento delle qualità fisiche e muscolari e ad un'azione benefica sulla sfera emotiva, cognitiva ed intellettuale.

Il liceo scientifico, inoltre, riconosce come propria finalità lo sviluppo di capacità che permettano allo studente di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo, consapevole e critico. A tal fine pone, al centro della proposta formativa, oltre all'acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline, il diretto e costante dialogo tra l'asse umanistico e quello artistico e scientifico, incrementando le attività dei laboratori e le iniziative culturali.

Per potenziare ulteriormente il percorso di istruzione e formazione globale dei suoi allievi l'Istituto collabora fattivamente ad iniziative promosse da Enti ed Associazioni che operano sul territorio

**INCLUSIONE** è la parola d'ordine nell'azione formativa degli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto realizza un intervento didattico - educativo che ha per obiettivi il raggiungimento dell'autonomia, l'autorealizzazione e la socializzazione. Insegnanti specializzati, attività di laboratorio, utilizzo dei più moderni sussidi didattici, consentono ai nostri alunni di seguire le lezioni in modo regolare e di partecipare a tutte le iniziative della nostra scuola.

I rapporti con le famiglie di ogni singolo alunno sono gestiti all'insegna della più ampia partecipazione e condivisione educativa.

Il team docente lavora in rete con gli operatori dell'ASL, le scuole del territorio, i centri terapeutici, i medici specialisti e le associazioni di settore in una sinergia volta a raccordare al massimo il mondo della scuola e la realtà extrascolastica.

Il nostro Istituto, inoltre, favorisce la realizzazione del progetto EDA (educazione adulti) sul territorio provinciale. Il piano dell'offerta formativa viene quindi integrato con il piano annuale dell'inclusività deliberato dal Collegio Docenti del 17/10/2014. (ALLEGATO A)

## **7. L'Istituto d'Istruzione Superiore "P. Borsellino e G. Falcone" oggi**

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Zagarolo si compone di due sezioni associate: Liceo Scientifico ed Istituto Professionale (indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica).

### **Il Liceo Scientifico**

Il Liceo Scientifico è un corso di studi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Borsellino e Falcone", è inserito nel complesso che comprende la Scuola Materna, Elementare e Media, nelle vicinanze del centro del paese, e facilmente raggiungibile dalle zone limitrofe, sia con i mezzi pubblici, sulle direttrici della Casilina e della Prenestina, sia con il treno e servizio di navetta, dalla stazione alla scuola.

### Strutture

L'Istituto, in via di ampliamento, è fornito di:

- Laboratori: informatico-multimediale, di fisica e scienze
- Aula di disegno
- Aule con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- Palestra attrezzata
- Bar interno

Il corso tradizionale del Liceo Scientifico, bilanciando in maniera ottimale i saperi scientifici, umanistici, linguistici ed i fondamenti della cultura classica, offre agli studenti un'opportunità di formazione culturale completa ed aperta a qualsiasi facoltà universitaria.

L'opzione "scienze applicate" del Liceo Scientifico offre agli studenti una formazione culturale di tipo scientifico-tecnologico e consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

La **Riforma Gelmini** ha introdotto il **Nuovo Liceo Scientifico** con lo scopo di approfondire il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, permettendo agli studenti interessati di conseguire competenze avanzate negli studi scientifici. Questo è stato realizzato, aumentando il monte ore dedicato a tutte le discipline scientifiche sin dal primo anno, come mostrato nel quadro orario:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingue e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali (*)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

(\*) Biologia, chimica, scienze della terra

Il Liceo scientifico opzione "scienze applicate" mantiene un'offerta qualificata di discipline dell'area umanistica ma offre in particolare, agli studenti interessati, la possibilità di apprendere principi e teorie scientifiche anche attraverso la pratica frequente di esemplificazioni operative di laboratorio, favorendo l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali. Offre inoltre la possibilità di acquisire competenze nell'uso degli strumenti informatici, in relazione all'analisi di dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, e di individuare la

funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Il quadro orario presenta quindi, oltre all'inserimento dell'insegnamento dell'Informatica, un potenziamento del monte ore delle discipline scientifiche, come dal prospetto seguente:

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingue e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze naturali (*)</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

(\*) **Biologia, chimica, scienze della terra**

Il nuovo Liceo Scientifico è articolato in due bienni ed un quinto anno.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it](http://www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it) alla sezione del Liceo Scientifico.

### **L'Istituto professionale**

L'IPSIA, Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato è un corso di studi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Borsellino e Falcone".

Fino all'anno scolastico 2007 – '08 l'Istituto professionale di Zagarolo - indirizzo Meccanico - Termico, era sezione associata dell'Istituto Professionale di Palestrina, e dal 2008/2009, dopo l'istituzione dell'"IIS Via Colle dei Frati", è divenuto sezione associata dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Zagarolo.

Ubicato nelle vicinanze della stazione FS, è facilmente raggiungibile dalle zone circostanti sia con i mezzi pubblici sulle direttrici della Casilina e della Prenestina, sia con il treno.

L'istituto professionale intende fornire a tutti gli alunni una preparazione culturale generale, integrata con specifiche competenze professionali inerenti al corso di studi con indirizzo Meccanico-Termico.

Fino all'ultima riforma, il corso dell'Istituto Professionale di Zagarolo, prevedeva l'indirizzo meccanico-termico, con attestato di qualifica di *Operatore meccanico-termico* al termine del III anno, mentre al termine del V anno, si otteneva il diploma di *Tecnico delle Industrie Meccaniche*.

Con la **Riforma Gelmini** l'IPSIA è stato inserito nel settore 'Industria, artigianato,

manutenzione 'e le discipline insegnate si configurano secondo il seguente quadro orario:

MATERIE Area comune	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e biologia	2	2			
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore area comune</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
MATERIE Area d'indirizzo	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (Chimica e laboratorio)	2(2)	2(2)			
Scienze integrate (Fisica e laboratorio)	2(2)	2(2)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	(3)	(3)	(4)	(3)	(3)
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche ed esercitaz.			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	8
<b>Totale ore area d'indirizzo</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>ORE TOTALI</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Tra parentesi sono indicate le ore di co-presenza con l'ITP (insegnante tecnico-pratico), o affidate esclusivamente all'ITP

Ampio spazio viene comunque dato alla progettazione dei singoli istituti, che costituisce parte integrante del curriculum.

Il nostro Istituto sta progettando una caratterizzazione della preparazione degli allievi in due diverse direzioni: energie rinnovabili (fotovoltaico) e figure professionali di addetti alla sicurezza, ciò al fine di aumentare le possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro.

### Corso di studi

Il corso dell'istituto Professionale, nel **nuovo Ordinamento**, assume la denominazione di **"Manutenzione e assistenza tecnica"**.

La nostra scuola offre la possibilità, in deroga alle disposizioni ministeriali, di far conseguire, alla fine del III anno, la qualifica di *Operatore Tecnico-Meccanico* (come nel vecchio ordinamento) e alla fine del V anno il diploma di maturità. Prima della riforma degli istituti professionali, nelle classi IV e V era realizzata la Terza Area (Area di Professionalizzazione). Nella fase di transizione del riordino dei Professionali, questa è sostituita con ore di attività in **alternanza scuola-lavoro**, fino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al Regolamento di riforma degli Istituti Professionali.

### Strutture

L'Istituto è fornito di:

- Laboratorio informatico-multimediale
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di Meccanica
- Laboratorio tecnologico e di pneumatica
- Aule dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM)

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it](http://www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it) alla sezione dell'Istituto Professionale

### Prospettive di lavoro

Le profonde innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno fatto emergere un nuovo modello di figura professionale – richiesto dall'Industria – secondo cui l'abilità manuale nell'esecuzione delle varie lavorazioni è stata sostituita dalla capacità di eseguire controlli, manutenzione e preparazione degli strumenti di lavoro. Inoltre, il mercato del lavoro, richiede sempre più tecnici in grado d'inserirsi in uffici di progettazione, meccanica ed impiantistica, che operano nell'interland geografico di riferimento.

Quindi la "mission" dell'Istituto Professionale di Zagarolo ha due anime: una legata ancora all'industria manifatturiera (operatori nelle officine meccaniche, riparatori macchine C.N.) e l'altra a supporto del mondo dei servizi tecnici (gestione e progettazione d'impianti, uso di pacchetti applicativi AutoCad).

## **8. Le scelte didattiche dell'Istituto**

L'azione educativa dell'Istituto è finalizzata alla formazione integrale e integrata dell'alunno come persona. Si attuano, così, strategie operative in grado di accompagnare l'alunno nel suo percorso di apprendimento al fine di favorirne il successo formativo.

L'impegno della nostra programmazione didattica valorizza gli assi culturali sollecitati dal documento tecnico sull'obbligo di istruzione.

Per determinare il successo formativo dello studente, la scuola s'impegna a:

- comunicare tempestivamente allo studente le valutazioni orali e scritte (si legga il

Patto di Corresponsabilità) e sollecitare l'autovalutazione per favorire la consapevolezza e la motivazione allo studio. La scuola è inserita nel progetto *Scuola mia* che prevede, nel futuro, anche la possibilità di comunicare i voti tramite sms e la consultazione degli stessi on-line;

- agevolare l'inserimento iniziale dello studente nella scuola (Progetto accoglienza) e sostenerlo con attività specifiche di orientamento nel momento di decidere se proseguire negli studi o entrare nel mondo del lavoro (orientamento in entrata e in uscita);

- porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico attivando uno sportello di consulenza psicologica ed iniziative di educazione alla salute;

- favorire l'arricchimento del curriculum personale dello studente attraverso corsi che garantiscano l'acquisizione di competenze certificate e spendibili anche all'estero (Cambridge PET & FCE, Trinity College London, ECDL);

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con iniziative che mirino a rinforzare nello studente la motivazione allo studio e lo aiutino nell'acquisire un adeguato metodo di lavoro. Tale iniziativa è attiva, per ora al professionale, con il progetto *Ultimi per primi*, in futuro estendibile anche al liceo.

- Dall'anno scolastico 2009 – '10 è stato attivato il progetto AIR (Autovalutazione d'Istituto in rete), inizialmente solo per la fase di consultazione interna. A partire dall'a.s. 2010 – '11 è iniziata la rilevazione dei dati vera e propria. Tale progetto consente di monitorare la qualità della formazione offerta dalla nostra scuola, sia attraverso un confronto interno, sia attraverso parametri generali, che permettono il confronto con altre scuole della rete. Dati di particolare interesse per questo scopo, saranno i risultati ottenuti dagli studenti al termine del biennio (anche quelli delle prove INVALSI) ed il monitoraggio delle scelte post-diploma e del loro successo.

## 9. Le attività: accoglienza e orientamento

### L'accoglienza

L'accoglienza è un momento formativo di particolare rilevanza, nella costruzione delle condizioni per un positivo e partecipativo inserimento dello studente in un nuovo contesto scolastico. Essa prevede un insieme di strategie finalizzate a inserire gli studenti, in modo particolare quelli delle classi iniziali, nel nuovo ambiente scolastico attraverso la conoscenza degli spazi della scuola, dei docenti, dei programmi di studio, delle regole e dei tempi della vita scolastica, delle attività promosse e dei metodi adottati nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Per il successo scolastico, centrale è la **continuità con le scuole medie**, che la nostra scuola persegue con uno specifico progetto, che prevede anche l'attivazione, su scelta dei genitori, di corsi di continuità per le discipline di latino e matematica, rivolte agli studenti della scuola media e tenute nella nostra sede.

## **L'orientamento**

Nella Direttiva ministeriale dell'agosto del 1997, si legge che "l'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia".

L'orientamento non si esaurisce negli anni-ponte, in cui facilita il passaggio da un ciclo di scuola a quello successivo, ma è un processo lungo e continuo che accompagna lo studente nell'arco di tutto il percorso formativo.

Per l'orientamento in uscita, infatti, vengono attivati, in varie forme, momenti di conoscenza delle facoltà universitarie ed attività di collaborazione con esse e con gli Enti di Ricerca (INFN e ENEA di Frascati).

Il nostro liceo prevede anche iniziative di valorizzazione delle eccellenze come la segnalazione degli studenti migliori alle Università italiane più prestigiose (Bocconi, Normale di Pisa)

Sono previsti anche incontri con ex-alunni ed incontri di orientamento al lavoro.

## **10. Le attività di sostegno, recupero e potenziamento**

### **Sostegno**

Per accompagnare lo studente durante il corso dell'anno, è prevista la possibilità di attivare degli sportelli disciplinari, ai quali si può accedere per appuntamento.

### **Il recupero**

Preliminare all'attivazione degli interventi di recupero è una riflessione sulle più comuni cause dell'insuccesso scolastico. Quelle che appaiono più frequenti sono:

- lacune di base: è un problema che coinvolge soprattutto gli studenti delle prime classi e non è sempre agevole risolverlo recuperando, in poche settimane, quello che non è stato assimilato nel corso di anni;
- carenze di metodo: anche questo è un problema che investe principalmente gli studenti delle prime classi, ma persiste anche in quelle successive;
- scarsa motivazione allo studio;
- studio personale insufficiente;
- crisi personali e familiari;
- ritmi diversi di apprendimento.

Al fine di ottenere, pertanto, una diminuzione degli insuccessi scolastici ed un effettivo recupero dei debiti formativi, la scuola attiva una serie di iniziative quali:

- approfondimenti e spiegazioni personalizzate, attuate anche nel corso delle interrogazioni, per favorire il dialogo alunno-docente;
- indicazioni personalizzate per l'acquisizione di strategie di apprendimento e di una metodologia di studio appropriata;
- recupero in itinere finalizzato al ripasso del programma svolto ed al consolidamento delle conoscenze pregresse;
- in particolari situazioni, interventi di recupero su programmazione del consiglio di classe, previsti anche in orario curricolare;
- periodi di pausa didattica dedicati ad attività di consolidamento e recupero;

- eventuali sportelli.

Il buon esito delle attività di recupero scaturisce da una proficua collaborazione fra scuola e famiglia, che è da ritenersi uno degli elementi importanti per la buona riuscita del percorso di recupero.

La scuola assicura la collaborazione dei docenti con le famiglie, mediante:

- gli incontri periodici con i genitori secondo un orario di ricevimento dei docenti;
- l'attività svolta dal coordinatore di classe per agevolare i rapporti con le famiglie stesse;
- la comunicazione assenze attraverso sms e consultazione dei voti on-line (Progetto in fase di attivazione);
- la comunicazione alle famiglie del profitto conseguito nelle fasi intermedie dell'anno scolastico.

## **Il potenziamento**

Vengono inoltre proposte a tutti gli studenti le seguenti attività:

- partecipazione alle attività *laboratoriali* dietro indicazione del Consiglio di Classe, perché rispondente al profilo dell'alunno ed ai suoi interessi;
- possibilità di scegliere tra le attività progettuali proposte, percorsi di approfondimento tematico e curricolare;
- conferenze, dibattiti, incontri e seminari con personalità della cultura.

Seguendo le inclinazioni dei singoli alunni, la scuola propone anche attività specifiche che hanno come obiettivo quello di rafforzare le attitudini dei ragazzi:

- Partecipazione a varie Gare di matematica e fisica;
- Corsi ECDL e Programmazione ;
- Cambridge PET & FCE;
- Trinity College London;
- Laboratorio teatrale;
- Campionati studenteschi.

Tali attività concorrono anche all'acquisizione di crediti formativi.

## **11. Il sistema dei crediti e dei debiti**

### **Credito formativo**

Sono riconoscibili, quali "Crediti Formativi", le attività regolarmente attestate ed acquisite, anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, che attestino:

- approfondimento o ampliamento di conoscenze riguardanti le discipline oggetto d'insegnamento nel corso di studi;
- acquisizioni o miglioramento di competenze attuative al loro riguardo;
- promozione di capacità, anche "trasversali" a dette discipline.

Tutti i progetti promossi dalla scuola, che abbiano gli studenti come parte attiva, concorrono al credito formativo.

Per l'attribuzione dei punti di credito, si rimanda alla normativa vigente sul Nuovo Esame di Stato (D.M. n. 99 del 16/12/'09 e D.M. n. 42/07 del 22/05/'07).

### **Debito formativo**

Gli studenti che presentino agli scrutini finali insufficienze in alcune materie e per i quali il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (*sospensione di giudizio* - OO.MM. 128/99 e 92/07, DD.MM.42/07 e 80/07, C.M. 4 giugno 2008, C.M.n.12 del 2 febbraio 2009) sono obbligati a recuperare le conoscenze non acquisite ed a restituire il Debito Formativo prima dell'inizio del successivo anno scolastico per essere promossi alla classe successiva.

La Scuola informa del "debito" gli studenti e le famiglie con affissione all'Albo dell'esito degli scrutini finali; convoca le famiglie degli studenti con Debito Formativo e fornisce loro indicazioni riguardo alle carenze, alle attività di recupero ed alle modalità di accertamento del suo superamento.

